

**REGIONE SICILIANA**

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 18 gennaio 2013 n°6, con il quale è stato emanato il "*Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n°12 e successive modifiche ed integrazioni*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 19 luglio 2012 n.5069 con il quale è stato conferito al Dott. Marco Lupo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la L.R. del 18 giugno 1977, n°39 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la L.R. del 15 maggio 1986, n°27 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del 30 ottobre 1986, n°4;
- VISTO il D.Lgs. del 03 aprile 2006, n°152/06 e ss.mm.ii.;
- VISTA la L. n° 241/90 e ss.mm.ii.,
- VISTA la L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D.S. n° 547 del 10.07.2007, con il quale è stata concessa al Comune di Rosolini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. n° 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n°152/06 e ss.mm.ii., l'autorizzazione allo scarico nella Saia Randeci, affluente del Fiume Tellaro, delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione sito in contrada Tagliati, nel rispetto dei limiti di accettabilità fissati dalla tabella 4 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. n°152/06,
- VISTA la nota prot. n° 19066 del 22.06.2010, con la quale il Comune di Rosolini ha trasmesso all'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque, istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione, sito in C/da Tagliati a servizio del Comune di Rosolini;
- VISTE le note prot. nn° 35015 del 14.09.2010 e n°4563 del 03.02.2011, con le quali il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha invitato, il Comune di Rosolini a trasmettere la specifica "scheda tecnica" unitamente alla documentazione utile per poter procedere all'istruttoria tecnica e a relazionare sui motivi che hanno determinato il superamento



- di limiti di emissione prescritti nel provvedimento d autorizzazione allo scarico;
- VISTA la nota prot. n° 14053 del 05.05.2011, con la quale il Comune di Rosolini ha inviato la documentazione integrativa richiesta;
- VISTA la nota prot. n° 27092 del 08.06.2011, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di valutare l'effettiva capacità depurativa dell'impianto, ha richiesto al Comune di Rosolini di effettuare una specifica campagna di analisi del refluo per un periodo di almeno tre mesi con almeno due campionamenti al mese eseguiti secondo le modalità previste dall'allegato 5 alla parte 3° del D.Lgs.152/06;
- VISTE le note prott n° 6691 e 18848 rispettivamente del 02.03.2012 e 29.06.2012, con le quali il Comune di Rosolini ha trasmesso le analisi in autocontrollo effettuate secondo le modalità previste dalla vigente normativa;
- VISTA la nota prot. n° 40551 del 25.06.2012, con la quale la S.T. dell'ARPA di Siracusa ha trasmesso la comunicazione relativa agli esiti dei sopralluoghi effettuati presso l'impianto di depurazione di Rosolini l'11/04/2012 e il 22/04/2012, nella quale viene messo in evidenza uno stato di evidente malfunzionamento dell'impianto;
- VISTA la nota prot. n° 34006 del 19.07.2012, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, considerato il perdurare delle problematiche gestionali, ha richiamato il Comune di Rosolini ad un'attenta gestione e ha chiesto di attivarsi al fine di individuare i necessari interventi da eseguire sull'impianto, trasmettendo apposita relazione tecnica;
- VISTE le note prott nn° 24988 e 27147 rispettivamente del 03.09.2012 e del 18.09.2012, con le quali il Comune di Rosolini ha trasmesso, l' analisi in autocontrollo effettuata in data 20.06.2012 e la relazione tecnica nella quale vengono individuate gli interventi migliorativi da attuare presso il depuratore;
- VISTA la nota prot. n° 54976 del 14.12.2012, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha richiesto al Comune di Rosolini la trasmissione delle analisi in autocontrollo relative al periodo luglio-dicembre 2012;
- VISTE le note prott n° 84029 del 21.12.2012 e 6734 del 3187 del 30.01.2013, con le quali il Comune di Rosolini ha trasmesso le analisi in autocontrollo relative al periodo luglio-dicembre 2012;
- VISTE le note prott. nn° 41605 del 05.07.2011, 73003 del 28.11.2011, 22210 del 04.04.2012, 33851 del 25.05.2012, 43397 del 05.07.2012, 58334 del 13.09.2012, 63724 del 05.10.2012, 84029 del 21.12.2012, 6734 del 31.01.2013 e 6458 del 30.01.2013 con le quali la Struttura Territoriale dell'ARPA di Siracusa ha trasmesso la comunicazione relativa agli esiti dei sopralluoghi effettuati presso l'impianto di depurazione di Rosolini nel corso degli anni 2011 e 2012;
- VISTE le note prott. nn° 1232.12.MMe.AR del 30.05.2012, 1871.12.MMe.AR del 30.08.2012, 50413 del 14.11.2012 della SEA Group, gestore dell'impianto;
- VISTA la nota prot. n° 7924 del 27.02.2013, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha inviato al comune di Rosolini, con



- raccomandata a/r, preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 bis della L.R. n° 10/91 e ss.mm.ii.;
- DATO ATTO** che il Comune di Rosolini, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento del preavviso di diniego, non ha trasmesso la specifica documentazione utile al superamento dei motivi ostativi che impediscono di accogliere favorevolmente la richiesta di autorizzazione allo scarico;
- VISTO** il Rapporto Istruttorio prot. n° 16751 del 23.04.2013, con il quale il competente Servizio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ha espresso parere non favorevole al rilascio al Comune di Rosolini dell'autorizzazione allo scarico del refluo proveniente dall'impianto di depurazione comunale, sito in C.da Tagliati;
- CONSIDERATO** che per l'impianto di depurazione di Rosolini, sito in C.da Tagliati, sono stati rilevati ripetuti superamenti dei limiti di emissione previsti nel precedente decreto di autorizzazione allo scarico, D.D.S. n.547 del 10.07.2007;
- RITENUTO** che occorre procedere al diniego dell'autorizzazione richiesta; a termini delle vigenti disposizioni

DECRETA**ART. 1**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 1 della L. n° 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2 comma 1 della L.R. n°10/91 ss.mm.ii., si dispone il diniego dell'autorizzazione allo scarico, richiesta dal Comune di Rosolini (SR) per l'impianto di depurazione comunale sito in C.da Tagliati, per il mancato rispetto di limiti previsti dalla normativa vigente e prescritti nel precedente provvedimento di autorizzazione allo scarico, D.D.S. n. 547 del 10.07.2007 della soppressa Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

ART. 2

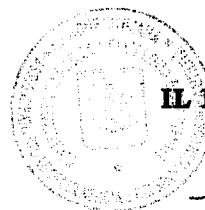
Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni dalla sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

ART. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

13 MAG. 2013

Palermo, li _____

IL DIRIGENTE RESP. DELL'U.O.3
(Ing. *Girolamo Campanella*)IL DIRIGENTE RESP. DEL SERVIZIO 1
(Ing. *Giusto Ingrassia Strano*)**IL DIRIGENTE GENERALE**(Dott. *Marco Lupo*)